DAL PARLAMENTO

Mario Draghi annuncia: “Lo Stato di emergenza non sarà prorogato e fine graduale al Green pass rafforzato”

di **Ilaria Oliviero** · 23 febbraio 2022, 22:24

Il premier Mario Draghi dichiara che il Governo non ha intenzione di promulgare lo stato di emergenza: “La situazione epidemiologica è in forte miglioramento, grazie al successo della campagna vaccinale, e ci offre margini per rimuovere le restrizioni residue alla vita di cittadini e imprese. Voglio annunciare che è intenzione del Governo non prorogare lo stato d’emergenza oltre il 31 marzo”.

“Metteremo gradualmente fine all’obbligo di utilizzo del certificato verde rafforzato, a partire dalle attività all’aperto – tra cui fiere, sport, feste e spettacoli. Continueremo a monitorare con attenzione la situazione pandemica, pronti a intervenire in caso di recrudescenze” afferma il premier. “Il nostro obiettivo è riaprire del tutto, al più presto”. Queste sono state le parole del premier durante l’incontro ‘Mediterraneo frontiera di pace’ che si è svolto presso la Chiesa di Santa Maria Novella di Firenze.

Draghi ha annunciato che le regioni son saranno più divise in base ai colori e che l’utilizzo delle mascherine Ffp2 non sarà più necessario né all’aperto né all’interno delle aule scolastiche. In caso di contatto con un positivo non occorre procedere con la quarantena.

Il premier passa poi all’aspetto economico: “La crescita di lungo periodo del Paese dipende dalla nostra capacità di attuare oggi le giuste riforme e gli investimenti necessari. Il Pnrr è un’opportunità storica per affrontare i problemi che sono rimasti irrisolti per decenni, come la carenza di infrastrutture o le diseguaglianze generazionali e di genere. Dobbiamo attuare il Piano a stretto contatto con associazioni ed enti locali. Perché non esiste una sola ricetta per tutto il Paese, ma dobbiamo adattarci alle esigenze e alle caratteristiche di ogni territorio”.

I dati più preoccupanti fanno riferimento al prezzo dell'energia e alla produzione di gas: "Preoccupa prezzo energia, aumentiamo produzione di gas" Draghi dichiara poi che "la principale preoccupazione è l'aumento del prezzo dell'energia. Il governo è intervenuto più volte per aiutare imprese e famiglie – soprattutto le più povere – e per trovare soluzioni strutturali affinché questo problema non si riproponga in futuro. La settimana scorsa abbiamo stanziato quasi 6 miliardi di euro, che si aggiungono agli oltre 10 che abbiamo già impiegato a partire dallo scorso anno. Incrementiamo la produzione nazionale di energia rinnovabile e di gas, che potrà essere venduto a prezzi più contenuti di quello importato".

Tra gli ultimi argomenti affrontati dal premier abbiamo la questione dei migranti: "Più volte in passato ho ribadito l'importanza di una gestione condivisa, equilibrata e umana delle migrazioni. Condivisa perché, senza un'assunzione di responsabilità collettiva, l'azione europea non potrà mai essere giusta ed efficace. Equilibrata, perché non basta contrastare i flussi illegali, ma serve curare con attenzione l'accoglienza. E umana, perché non possiamo essere indifferenti rispetto alle sofferenze dei migranti".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/02/23/mario-draghi-annuncia-lo-stato-di-emergenza-non-sara-prorogato-e-fine-graduale-al-green-pass-rafforzato/

© 2026 Istituzioni24